



indiocesi

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali

Piazza Arcivescovado, 2
04024 Gaeta (LT)
Tel. 349.3736518
mail:
comunicazioni@arcidiocesisigaeta.it

Facebook: **@ArcidiocesiGaeta**
Instagram: **@ChiesadiGaeta**
twitter: **@ChiesadiGaeta**
Youtube: **ArcidiocesiGaeta**

A Fondi la Tenda del buon gioco

Ritorna la Tenda del buon gioco, organizzata dalla Caritas diocesana di Gaeta per promuovere nelle piazze la consapevolezza che l'azzardo non è un gioco, ma dipendenza e vizio di stato. La Tenda, che promuove la giusta relazione tra le persone attraverso il gioco sano, farà tappa l'8 dicembre al mercato domenicale. Fondi spende per azzardo il 12 % del proprio reddito pro capite. (C.T.)



Il santuario dell'Annunziata a Gaeta

Caritas. Presentato il report sulle povertà del territorio

DI MAURIZIO FIORILLO

Martedì scorso a Formia è stato presentato il Rapporto povertà 2018 dal titolo "Oltre l'indifferenza", una pubblicazione curata dalla Caritas diocesana di Gaeta, frutto di un complesso lavoro che ha coinvolto operatori e collaboratori nella rilevazione e nell'analisi delle povertà presenti nella diocesi di Gaeta. Nel corso della serata Anna Corrado (statistica) e Ugo Tomassi (sociologo) hanno mostrato



L'incontro

con il supporto della grafica i dati raccolti dai Centri d'ascolto dislocati sul territorio diocesano nel quale vivono 195 mila persone. Il report restituisce la fotografia, le caratteristiche e i bisogni delle oltre 500 persone che si sono rivolte ai servizi Caritas nel 2018. L'obiettivo del lavoro non è stato solo statistico, ma anche e soprattutto il poter avere informazioni utili per intervenire efficacemente attraverso servizi e progetti sempre più rispondenti alle reali esigenze. In questa direzione, è stato prezioso l'intervento di Federica de Lauso (Ufficio studi Caritas italiana) che, attraverso una sintesi del Rapporto sulla situazione italiana dal titolo "Povertà ed esclusione sociale", ha permesso di cogliere analogie e differenze nella distribuzione delle povertà tra il livello nazionale e quello locale. Ma non solo dati: il convegno è stato anche l'occasione per presentare nuovi progetti e servizi della Caritas diocesana. Il direttore don Alfredo Micalusi ha ricordato, in particolare, l'imminente riapertura del centro servizi San Vincenzo Pallotti invitando le istituzioni a coinvolgersi in un lavoro di sinergia a servizio degli ultimi.

Tra i nuovi progetti in rete è stato presentato "OrA - Orientamento attivo al lavoro" che la referente Milena Marrocco (cooperativa sociale Viandanza) ha permesso di apprezzare come un nuovo modo di prestare aiuto, non più di tipo assistenziale, ma formativo e riabilitante. E ancora il "Tavolo contro il gioco d'azzardo" che il referente Carlo Tucciello ha permesso di conoscere più da vicino come realtà che richiede una partecipazione sempre maggiore di volontari e professionisti. Dopo i saluti del sindaco di Formia Paola Villa, a chiudere i lavori è stato il vescovo di Gaeta Luigi Vari che, oltre ad aver apprezzato il clima di autentica collaborazione, ha ribadito il suo impegno e la sua vicinanza alle attività della Caritas. L'incontro è disponibile in podcast sul sito www.radiocivitaiblu.it.

Giubileo speciale in città: all'Immacolata il vescovo Luigi Vari aprirà la Porta Santa

I 700 anni di vita dell'Annunziata

DI MAURIZIO DI RIENZO

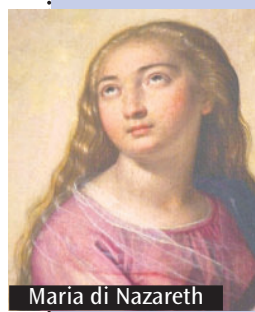
Un complesso monumentale che, nei secoli, è stato ospedale e rifugio per i poveri, gli orfani e i bisognosi. Il santuario della Santissima Annunziata di Gaeta si avvia a celebrare uno speciale Anno giubilare, a settecento anni dalla fondazione come opera di carità e spiritualità per la città di Gaeta. L'apertura del Giubileo avverrà domenica prossima alle 17 con la recita comunitaria del Rosario. Alle 18 il vescovo di Gaeta Luigi Vari aprirà la Porta santa e presiederà la Messa solenne nella chiesa dell'Annunziata, divenuta santuario diocesano il 25 marzo 2009 per volontà del vescovo Fabio Bernardo D'Onorio.

Don Antonio Centola, parroco della cattedrale e rettore del santuario, ha raccontato che «risale al 1320 la nascita di tale grandioso e monumentale complesso, alla cui edificazione parteciparono attivamente non solo le più nobili famiglie di Gaeta, ma anche i pescatori del luogo, che vi contribuirono con una tassa sul pescato, chiamata "quartuccio". Il complesso divenne, fin da subito, punto di riferimento per la città e il territorio, in particolare per le importanti funzioni di carattere medico e sociale che esso svolgeva nella piena rispondenza alla funzione di carità e di "refugium", che ha sempre accompagnato la devozione del popolo di Dio alla Vergine Santa». Tra le bellezze del santuario, come ricorda don Centola, vi è la Cappella d'Oro: «Nel 1500 nasce, all'interno del complesso, un

Il presule: «Una vera impresa della carità, opera che ha in sé tante storie di fede»
Gli eventi del Giubileo saranno pubblicati su Internet e sui social

ulteriore gioiello del culto mariano. In un piccolo locale adiacente la sacrestia, venne edificata la "Cappella" o "Grotta d'oro" che, in un tripudio di preziosità e bellezza, celebra la vita di Gesù e di Maria attraverso dipinti di Giovan Filippo Criscuolo». Il vescovo Vari ha annunciato il Giubileo alla città e alla diocesi di Gaeta con un messaggio diffuso online e alla stampa: «Tale opera pia - ha scritto - contiene in sé tante storie di carità e di fede e rimane un segno eloquente dello spirito civico e cristiano della città di Gaeta nei secoli. Una vera impresa della carità: questa è l'impressione che si ha visitando ancora oggi il complesso che sorprende per la sua imponenza e per la ricchezza delle opere che custodisce». Il santuario è caro a tutti perché «è un monumento all'amore della città a Maria». Il vescovo ha comunicato anche il dono dell'indulgenza plenaria giubilare: «Chiunque visiterà la chiesa dell'Annunziata e l'annessa Cappella d'Oro e vi sosterrà in preghiera, alle consuete condizioni - confessione sacramentale, comunione e preghiera secondo le intenzioni del Papa - potrà ottenere l'indulgenza

plenaria per sé o per i propri cari defunti». L'augurio di monsignor Vari è che l'Anno giubilare possa essere «un'occasione di rinnovamento spirituale e di ritrovata "fantasia della carità"». Tante sono le iniziative in programma a cura del comitato operativo costituito ad hoc: il vicario generale don Mariano Parisella, il direttore dell'Ipab Annunziata Clemente Ruggiero, l'assessore ai beni storici monumentali di Gaeta Lucia Maltempo, il parroco della cattedrale don Antonio Guglietta, il vicario foraneo di Gaeta don Stefano Castaldi, il direttore dell'ufficio per i beni culturali don Gennaro Petrucci, il rettore del santuario della Madonna del Piano don Antonio Guglietta, padre Antonio Rungi per il santuario della Madonna della Civita di Itri, gli esperti Lino Sorabella e Sabina Mitrano, Simona Di Ciaccio e Alessandro Izzì per il Movimento dei Focolari, infine, Alessio Buonomo del consiglio pastorale parrocchiale. Un comitato d'onore sarà indicato nei prossimi giorni. Il Giubileo sarà un'occasione propizia per visitare e scoprire un piccolo grande gioiello del Lazio sud, incastonato nella città di Gaeta. Tutti gli appuntamenti dell'anno giubilare saranno diffusi sui media e sui canali propri della Cattedrale e del santuario dell'Annunziata. Per informazioni contattare lo 0771462255 o visitare il sito cattedralegaeta.it e info@cattedralegaeta.it. Su Facebook visitare le pagine @CattedraleGaeta e @Annunziata.Gaeta.



Maria di Nazareth

cembre). La questione storica, curata da chi scrive, si incentrerà sull'istituzione assistenziale dell'Annunziata fondata nel 1320 e sugli aspetti che porteranno Pio IX a trasferirsi rocambolescamente a Gaeta; sarà dato spazio alla permanenza del pontefice e all'enciclica *Ubi Primum*, scritta e inviata da Gaeta a tutti i vescovi del mondo. Gli aspetti di fede saranno trattati da Filippo Di Cuffa attraverso una dissertazione sulle contese relative al Dogma tra "maculatisti" e "immaculatisti", tra domenicani e francescani; non mancheranno riferimenti simbolici e artistici; sarà dato spazio anche alla figura del nostro illustre concittadino Tommaso De Vio. Per quanto riguarda l'arte, Sabina Mitrano farà una panoramica sulle raffigurazioni mariane, sul rapporto della cittadinanza con la Madonna nel corso dei secoli. Sempre per gli aspetti artistici, Tiziana Pasciuto introdurrà i partecipanti alle scienze applicate alla pittura, attraverso esempi di diagnostica non invasiva: fluorescenza ultravioletta, colorimetria, riflettografia infrarossa, radiografia. Un vero e proprio viaggio dentro l'opera d'arte partendo dallo strato più esterno fino ad arrivare al legno e ai chiodi che tengono ben tesa la tela. Come è consuetudine per la rassegna *Cathedralis memoria*, le conversazioni saranno arricchite da pertinenti interventi musicali - curati da don Antonio Centola - con pezzi strumentali, arie di solisti e brani corali. Nei tre appuntamenti saranno inseriti anche alcuni testi letti da Carmen Rota e Maurizio Rata. La rassegna in corso vuole essere un momento di formazione prima di tutto per le persone che gravitano intorno alla parrocchia, ma è aperta a tutti coloro che vorranno prenderne parte. Il prossimo appuntamento è previsto il 28 dicembre alle 18, presso la chiesa di San Francesco, con il tema "Quanno nasceste Ninno - Le suggestioni del presepe".

Itri, la festa dell'adesione all'Ac

«Ecco il nostro sì», il sì che anche quest'anno, in occasione della festa dell'Immacolata, i soci di Azione Cattolica dicono all'associazione e alla Chiesa. Un sì che vuol significare amore per la Chiesa e passione per la quotidianità, nella quale si impegnano a vivere da laici, testimoni dell'amore e portatori di speranza. Quest'anno le associazioni parrocchiali saranno chiamate a pronunciare insieme il loro sì il 7 dicembre alle 19.30 nella parrocchia di Santa Maria Maggiore a Itri, davanti all'effigie della Madonna della Civita, alla quale l'Ac diocesana è legata e alla cui protezione da sempre si è affidata. Le associazioni saranno guidate dal vescovo Luigi Vari che consegnerà ai nuovi presidenti parrocchiali il mandato con il quale vengono nominati alla guida delle associazioni, alla fine di un percorso che ha visto celebrare le assemblee, in un esercizio democratico di discernimento, nel quale sono stati eletti i responsabili parrocchiali dei settori e dell'Acr. La protezione di Maria sarà invocata anche sull'associazione diocesana che si prepara a vivere a gennaio l'assemblea nella quale saranno rinnovate le responsabilità. Grata di questa grande ricchezza, l'Ac di Gaeta si affiderà alla protezione di Maria, colei che per prima ha detto sì. **P.V.**

Fondi, convegno sull'emergenza Siria

La crisi in Siria si protrae da più di 8 anni e oggi sono più di 11 milioni le persone che hanno urgente bisogno di assistenza, tra queste 5 milioni sono bambini. In tutto ciò la pace sembra essere una prospettiva ancora molto lontana. L'offensiva militare nella zona nord-orientale del Paese sta costringendo alla fuga migliaia di bambini, con le loro famiglie. I bombardamenti stanno distruggendo case, scuole e presidi medici. Siamo di fronte a una tragedia umanitaria immane, con un numero di vittime in continua crescita. Ed è proprio per dar voce ai bisogni degli ultimi e dei più poveri che martedì alle 18, presso il Castello di Fondi (Piazza Matteotti), si terrà il convegno dal titolo "Siria, dall'emergenza alla rinascita". Grazie alla testimonianza di Robert Chelhod, referente dei progetti in Siria dell'associazione Azione per un mondo unito, si potrà scoprire come un popolo martoriato da anni di guerra non perda la speranza e la voglia di ricominciare. Al convegno collaborano l'associazione Gocce di fraternità onlus e il Circolo culturale cattolico San Tomaso d'Aquino di Fondi, con il patrocinio del Comune di Fondi e il contributo 8xmille dell'Unione buddhista italiana.

Carmine Boccia

L'Immacolata in festa per il ventennale

La confraternita ricorderà a Formia l'anniversario della ricostituzione

DI ALESSANDRO CAPODIFERRO

In questi giorni la comunità parrocchiale dei Santi Lorenzo e Giovanni Battista di Formia si sta preparando alla solennità dell'Immacolata Concezione e ai festeggiamenti del ventennale della ricostituzione della confraternita dedicata alla

Vergine Maria. Era il 1999 quando don Massimo Gironidino e Mario Masiello, insieme a tanti fedeli devoti, unirono le forze per dare un nuovo impulso e vigore a quel sodalizio che in passato era stato il fulcro della pietà mariana nel quartiere di Mola e che per lungo tempo era stato trascurato. Da allora tanta strada è stata percorsa e tanto cammino è ancora da fare. Le difficoltà non sono mancate, ma non sono mancati neanche momenti di gioia e di fraternità: Maria ha sempre guidato i passi dei suoi figli in preghiera. Oggi la Confraternita conta 166

iscritti tra confratelli e consorelle, uniti tutti dall'ardente desiderio di onorare la Vergine attraverso un'intensa vita spirituale e un'efficace attività apostolica. I soci, entusiasti da questi propositi, da un anno si stanno adoperando per rendere questo anniversario un momento in cui rendere grazie al Signore per il tempo trascorso insieme a sua Madre. Tra le iniziative messe in campo si è proposto il restauro di due importanti beni: il labaro e l'effigie dell'Immacolata. Per quest'anniversario la novena

e la celebrazione eucaristica serale sono state presiedute da sacerdoti legati alla storia della comunità e della confraternita. Questa sera alle 19.30 il coro parrocchiale, accompagnato da un ensemble di strumenti, propone un concerto in onore di Maria, in cui verranno eseguiti i più bei canti mariani della tradizione. Domenica 8 dicembre la comunità e la confraternita si stringeranno ancora di più all'amata Madre. Durante la Messa delle 10, i fanciulli omaggeranno la Madonna portandole fiori colorati. Alle



Formia, san Giovanni

17 si terrà la tradizionale processione per le vie del quartiere e a conclusione della celebrazione l'intera comunità consegnerà ai vigili del fuoco di Gaeta l'omaggio floreale alla Vergine che verrà posto ai piedi della statua a Lei dedicata fuori il sagrato. La Vergine Maria sia sostegno e conforto per la comunità tutta.

famiglie a teatro. Per diventare genitori di se stessi e della vita

L'8 dicembre presso la parrocchia Cuore Immacolato di Maria di Formia alle 19, le famiglie della Pastorale familiare presenteranno lo spettacolo conclusivo del laboratorio teatrale. Una performance per raccontare, con ironia e fantasia, quanto elaborato nel seminario "In cammino" svoltosi in agosto a Pesaro. Personaggi inventati si cimenteranno nella rielaborazione di ricordi, cura delle ferite, scioglimento di nodi, fino a diventare genitori di se stessi e della vita. Partiti dall'impersonare quelle caratteristiche degli altri che ci innervosiscono, gli attori hanno giocato a neutralizzare il fastidio attraverso la catarsi. I ricordi, anche dolorosi, si sono trasformati in farsa clownesca per disinnescare quanto nella vita può ferire. Si è riso e scherzato, vincendo reticenze, timidezze e distanze, tutti insieme: perché essere Chiesa è fare comunità. Otto scenografi, 23 attori, dai 5 anni agli over 60, tra narrazioni del vissuto e citazioni letterarie da Calvino, Kristoff e Squizzato, vi faranno vivere quanto questa possibilità sia concreta.

Bianca Paola Leone